

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382199
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	RITRATTISTICA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Quantità degli esemplari	1
--	---

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
---	---------------

OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
---	--

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Sicilia
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	CT
-------------------------	----

PVCC - Comune	Catania
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	biblioteca
-------------------------	------------

LDCQ - Qualificazione	pubblica
------------------------------	----------

LDCN - Denominazione attuale	Biblioteca del Verismo
-------------------------------------	------------------------

LDCF - Uso	biblioteca
-------------------	------------

LDCC - Complesso di appartenenza	Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì-Casa Museo Giovanni Verga
---	--

LDCU - Indirizzo	Via Sant'Anna, 8
-------------------------	------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Luigi Capuana
--------------------------------------	---------------------

LDCS - Specifiche	Primo piano (Casa Lazzaro) /Sala III / Armadio A
--------------------------	--

LDCD - Riferimento cronologico	2016/03/08
---------------------------------------	------------

LCN - Note	Il bene oggetto di Catalogazione è collocato presso la così detta Casa Lazzaro, altrimenti denominata Biblioteca del Verismo in quanto in essa, oltre al fondo Luigi Capuana, è custodita la preziosa biblioteca costituente il fondo Federico de Roberto. L'attuale collocazione risale all'8 marzo del 2016, data di riapertura al pubblico della Casa Museo Giovanni Verga e della biblioteca del Verismo, in seguito alla realizzazione del Progetto per il recupero funzionale e valorizzazione del patrimonio bibliografico.
-------------------	--

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

ACBS - Note	La biblioteca è fruibile anche da utenti non-vedenti o ipovedenti
--------------------	---

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Lazio
-----------------------	-------

PRVP - Provincia	RM
-------------------------	----

PRVC - Comune	Palestrina
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	casa
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	privata
PRCF - Uso contenitore fisico	abitazione
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Filippo Bandiera, 37
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	2002/12/19
LAN - Note	Il bene oggetto di catalogazione fa parte di un insieme eterogeneo di documenti appartenuti allo scrittore Luigi Capuana ereditato dalla pronipote di questi, Ada Capuana Vita, che lo alienò in favore del sig. Guido Rotondi . Con atto Repertorio N. 4228 del 19/12/2002 l'intero archivio venne acquistato dall'Assessorato BB.CC.AA. e P.I. dal proprietario sig. Guido Rotondi nato a Cave (RM) il 16/12/1937 e residente in Palestrina (RM) in via Filippo Bandiera, 37. Il fondo, dai dati desunti da una perizia eseguita su incarico della Soprintendenza di Catania, nell'ottobre del 2002 si trovava collocato presso l'abitazione del suddetto proprietario.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Luigi Capuana
UBFC - Collocazione	Primo piano (Casa Lazzaro) /Sala III/Armadio A
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	139
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2003
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S86
AUTH - Codice identificativo	FCMESSIN
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Messina, G
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX-XX
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	G.Messina Fotografo-via Roccaforte, 25 Catania
AUTS - Riferimento al nome	studio
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
	nel verso del supporto secondario in basso a destra è impresso il

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO****SGTI - Identificazione**

Capuana, Luigi

Ritratto a mezzobusto dello scrittore Luigi Capuana all'età di 59 anni. Luigi Capuana, giornalista, drammaturgo, commediografo, critico, considerato come una delle figure centrali della letteratura italiana del secondo ottocento e del primo novecento, nasce a Mineo, in provincia di Catania, nel 1839, figlio primogenito di Gaetano Capuana e di Dorotea Ragusa. La famiglia Capuana possedeva notevoli proprietà terriere, amministrare con severità dal fratello maggiore del padre, Antonio, che era l'autorità morale dell'intera famiglia. Le due sorelle del padre, Marianna e Mimì, insieme alla mamma di Luigi, si occupavano dei problemi domestici sia in paese, che in campagna, nella grande villa di S. Margherita, dove tutta la famiglia si trasferiva nei giorni di vacanza e nei mesi autunnali della raccolta delle olive. Ebbe una giovinezza serena e una educazione alquanto tradizionale nel contesto della borghesia isolana. Tra i quattro e i dieci anni andò a scuola a pagamento da un maestro insieme ad altri dieci scolari. Passò poi a frequentare le scuole comunali di Mineo, gestite dall'ordine religioso dei gesuiti. Queste scuole comprendevano i corsi di «Grammatica, Umanità e Rettorica». Iscritto al corso di grammatica, Capuana non dimostrava entusiasmo per i nuovi studi. A dodici anni venne iscritto al Real Collegio borbonico di Bronte, uno dei collegi più noti e prestigiosi della Sicilia. Nel 1857 s'iscrisse alla facoltà di giurisprudenza dell'università di Catania. Gli anni che immediatamente seguirono - fino al 1863 - furono tuttavia caratterizzati dai primi contatti letterari nell'ambito cittadino, che indubbiamente lo confortarono nelle scelte immediate e lo indirizzarono verso un'esperienza artistica assai lontana dalla cerchia universitaria. Sta di fatto che il giovane Luigi subì notevolmente il clima politico di quegli anni, schierandosi decisamente nelle file del ceto borghese che fiancheggiava l'azione garibaldina e propugnava una soluzione unitaristica alla luce degli ideali patriottico-risorgimentali. Alla scelta politica si accompagnò una definitiva accettazione della vocazione letteraria. Nel 1861 componeva un dramma in versi, Garibaldi, improntato al clima romantico del tempo e dava inizio, dopo l'abbandono degli studi di giurisprudenza, a un'intensa attività poetica e alle prime esperienze nell'ambito del folklore siciliano alle quali l'aveva sospinto la calda amicizia di Leonardo Vigo, raccoglitore instancabile dei canti popolari isolani. Nel 1864 troviamo il giovane Luigi trasferito a Firenze, a spese della famiglia, protagonista della vita artistica della città, frequentatore assiduo del Caffè Michelangiolo e dei salotti letterari, ove si riunivano i nomi più illustri della cultura fiorentina e ove sarebbe approdato un altro suo insigne conterraneo: Giovanni Verga. Ben presto si guadagnò il posto di critico teatrale presso il giornale «La Nazione». Le ricche esperienze di vita di questi anni, la conoscenza diretta di nuove opere letterarie, in particolare dei romanzieri francesi Balzac e Flaubert, avevano intanto chiarito a Capuana la direzione da prendere come narratore. Proprio sulle colonne della Nazione appare nel periodo fiorentino la prima novella, Il dottor Cymbalus, Nel 1869, esaurito dal lavoro, decide il ritorno in Sicilia per motivi di salute, e nell'isola rimarrà per sette anni, trattenuto dalla morte del padre e dalla cura dei suoi interessi privati. Nel 1871 diviene ispettore scolastico e si dedica con passione ai problemi della istruzione obbligatoria; nel 1872 è

SGTD - Indicazioni sul soggetto

eletto sindaco di Mineo e la sua attività di pubblico amministratore sarà così energica da fargli attribuire la meritata etichetta di De Pretis di Mineo. Nel 1875 ebbe inizio una relazione amorosa tra lui ed una ragazza analfabeta, Giuseppina Sansone, che era stata assunta dalla sua famiglia come domestica. Da questa relazione nacquero parecchi figli, che finirono però tutti all'ospizio dei trovatelli di Caltagirone. Non era infatti pensabile a quell'epoca che un rispettabile borghese riconoscesse come suoi i figli nati dalla relazione con una donna di bassa estrazione sociale. La "Beppa di Don Lisi" rimase con lui fino al 1892, quando, proprio per volontà dello scrittore sposò un altro uomo. Nel 1877 seguendo l'esempio del Verga, abbandona di nuovo la Sicilia, questa volta per Milano dove gli sembra concentrarsi la cultura più viva della nuova Italia. Si apre così nella vita di Capuana il periodo milanese che andrà dal 1877 al 1881. Lavoratore instancabile, diviene assiduo collaboratore del Corriere della Sera e la sua firma richiama progressivamente l'attenzione di un vasto strato di pubblico. Nell'82 è chiamato a Roma per sostituire Ferdinando Martini alla direzione de Il Fanfulla della domenica. Al giornale resterà circa due anni. A Roma nel 1895 conosce la giovane Adelaide Bernardini, che nel 1898 diviene sua moglie e compagna affettuosa degli ultimi anni. E a Roma ottiene l'incarico di letteratura italiana alla facoltà di Magistero. Nel 1902 è chiamato a coprire la cattedra di estetica e stilistica all'università di Catania, ormai celebrato come una delle glorie della cultura isolana fino alla morte, avvenuta nel 1915. A completamento dei cenni biografici relativi al soggetto e vista la tipologia del bene oggetto di catalogazione è opportuno aggiungere che Luigi Capuana fu anche un fotografo che qualcuno ha definito professionista o almeno non dilettante. Fin da 1862 fu una vera e propria passione a cui dedicò tempo e denaro, costruendosi perfino delle macchine. Nel 1880 si costruì un laboratorio fotografico organizzato, definendosi un «maniacco della camera oscura». Divenuto sindaco del suo paese, Mineo, costituì un archivio fotografico con le fotografie della città, a riprova del valore che egli dava all'immagine. Le poche foto di Capuana arrivate fino a noi, che lui stesso catalogava scrivendone i dettagli nel retro delle foto stesse ed in appositi registri con annotazioni scrupolose, attestano che siamo di fronte ad un fotografo che non possiamo definire "dilettante" sia per le conoscenze tecniche maturate sia per i risultati conseguiti. Inoltre e soprattutto l'approccio umorale, frutto di una tensione dialettica nella quale alterna esaltazione e malinconia, delinea un rapporto profondo con la fotografia che in qualche misura si contrappone alla sua stessa attività di scrittore. In pieno positivismo, che esalta la scienza ed il materialismo, Capuana indaga lo spiritismo, l'invisibile, l'aldilà. Anche se si trattava di una pratica comune in quei decenni, quella cioè di fotografare i morti affinché le famiglie potessero avere almeno un'immagine dei loro cari, specialmente dei bambini, data l'alta mortalità infantile, l'intento di Capuana, che produsse tante foto di defunti, compresa quella della madre, fu probabilmente quello di cogliere qualche indizio del mondo invisibile che si celava oltre la morte. Anche i ritratti costituirono un interessante banco di prova di un fotografo non più alle prime armi, basti pensare al ritratto sensuale, parzialmente di spalle, a mezza figura, della moglie Adelaide Bernardini del 1903 ma soprattutto a quello di Luigi Pirandello del 1884 che è sicuramente uno dei più intensi ed originali tra quelli dei fotografi che lo ritrassero. Ritrovate casualmente in un cassetto nel magazzino di un erede dello scrittore, sono riemerse 120 lastre di vetro negative inedite con scene contadine, ritratti e paesaggi siciliani.

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Luigi Capuana
SGLA - Titolo attribuito	ritratto di Luigi Capuana
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul verso del supporto secondario

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1898/12/00
DTSF - A	1898/12/00
DTM - Motivazione/fonte	nota manoscritta
DTT - Note	nel recto del supporto secondario è annotata la data.

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Sicilia
LRCP - Provincia	CT
LRCC - Comune	Catania
LRD - Data della ripresa	1898/12/00

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
------------------------------------	----

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina

MTCS - Note

Da un'attenta osservazione delle caratteristiche della fotografia oggetto di catalogazione e dalla datazione della fotografia si deduce che si tratti con buona approssimazione di una stampa all'albumina. La superficie della foto infatti risulta lucida, l'immagine è sbiadita in particolare nei toni chiari e la carta su cui è stampata è molto sottile. La carta albuminata è una invenzione del 1850 e si deve a Louis Désiré Blanquart-Evrard. Essa sostituirà il precedente uso di carte salate per la stampa di positivi. Si utilizza il solo albume dell'uovo addizionato al cloruro di sodio (sale da cucina) e montato a neve. Questa operazione permette di separare l'albumina dalle altre proteine dell'uovo. Il liquido è filtrato e versato in larghe bacinelle su cui è poggiato delicatamente il foglio prestando attenzione che solo un lato s'impregni. I fogli una volta asciutti sono controllati, tagliati nei vari formati e messi in commercio. Prima di adoperarli per stampare, il fotografo mette a contatto il lato albuminato con una soluzione di nitrato d'argento e solo a questo punto la carta diventa sensibile alla luce. Le stampe sono poi virate all'oro, che permette di ottenere delle tonalità tra il bruno, il rosso e il porpora. Inoltre, la presenza di albumina rende lucida la stampa finale, ma nel tempo ne provoca l'

ingiallimento. La carta impiegata era molto pura, compatta e sottile, talmente sottile che tendeva ad arrotolarsi, per questo veniva fissata su cartoncini. Rimarrà in uso fino agli anni Venti del Novecento con varie migliorie.

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	55x90

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	60x100

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	sbiadimento, macchie, strappi
STCN - Note	la foto perfettamente leggibile risulta leggermente sbiadita. Presenta uno strappo al margine destro e un angolo mancante nel margine inferiore destro. Una macchia non molto accentuata si evidenzia al margine inferiore sinistro e si estende anche al supporto secondario.
STD - Modalità di conservazione	la fotografia viene conservata in apposita velina all'interno di una scatola telata.
STP - Proposte di interventi	pulitura

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	la fotografia, incollata su un supporto in cartone è nel formato carta da visita.
--------------------------	---

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	supporto secondario
ISEP - Posizione	recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	commerciale
ISEZ - Descrizione	in basso sul recto del supporto secondario l'immagine a rilievo raffigurante un nastro in colore scuro suddiviso in due parti da una figura geometrica dalla quale si dipartono linee curve aggettanti verso il basso. sul nastro ai due lati della figura geometrica le parole 'FORMATO' 'VISITA'
ISEC - Classe di appartenenza	editoriale
ISEL - Lingua	italiano

ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	capitale
ISEI - Trascrizione	FORMATO VISITA
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto secondario
ISEP - Posizione	verso
ISED - Definizione	bollo
ISEE - Specifiche	commerciale
ISEZ - Descrizione	timbro dello studio fotografico.
ISEC - Classe di appartenenza	commerciale
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	stampatello maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	G.MESSINA FOTOGRAFO Via Roccaforte 25 CATANIA
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto secondario
ISEP - Posizione	verso
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	commerciale
ISEZ - Descrizione	timbro posto sul verso del supporto secondario al centro in diagonale; trattandosi di un numero a caratteri arabi a 5 cifre si presuppone sia un numero progressivo dato dallo studio fotografico alle stampe.
ISEC - Classe di appartenenza	editoriale
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	caratteri arabi
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	27523
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto secondario
ISEP - Posizione	verso
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEZ - Descrizione	scritta a inchiostro indicante data e nome cognome e indirizzo del soggetto. Incerto ne è l'autore.
ISEC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro

ISEI - Trascrizione	Dicembre 1898 Prof. Luigi Capuana Via Pacini 62 Catania
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto secondario
ISEP - Posizione	verso
ISED - Definizione	bollo
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	bollo ovale in inchiostro blu della Soprintendenza di Catania. presente al centro numero di inventario.
ISEC - Classe di appartenenza	normativa
ISEL - Lingua	italiano
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Soprintendenza BB.CC.AA. CATANIA Fondo Luigi Capuana R.C.E. n° 139
ISEA - Autore	Soprintendenza BB.CC.AA.CATANIA
ISEN - Note	il bollo è parzialmente leggibile. La trascrizione è stata fatta per confronto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Siciliana - Assessorato BB.CC.AA. e Identità Siciliana
CDGI - Indirizzo	Via delle Croci, 8. Palermo
CDGN - Note	il bene oggetto di Catalogazione è assegnato al Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì - Casa Museo Giovanni Verga, via Sant'Anna, 8. Catania
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Riferimento cronologico	2002
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	L Capuana139
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	G. Messina
FTAD - Riferimento cronologico	1898
FTAK - Nome file originale	L. Capuana recto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	139 verso

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da fonte archivistica
FTAM - Titolo/didascalia	Luigi Capuana
FTAK - Nome file originale	139 verso.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	Atto Fondo Rotondi
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Atto repertorio n°4228 del 19/12/2002
FNTA - Autore	Mazzaglia, Salvatore
FNTD - Riferimento cronologico	2002/12/19
FNTE - Ente proprietario	Regione Siciliana – Assessorato Regionale BB.CC.AA e Identità Siciliana
FNTN - Nome archivio	Archivio di deposito Casa Museo Giovanni Verga
FNTS - Collocazione	Casa Museo Giovanni Verga, piano III / stanza 2 / armadio 1/III/20
FNTK - Nome file originale	Atto-1-4.pdf
FNTO - Note	Il bene oggetto di Catalogazione, fa parte del Fondo L. Capuana, precedentemente denominato Fondo Rotondi. Le fotografie presenti nel Fondo sono citate al punto 5 della Relazione- perizia allegata all'Atto, prodotta su incarico assessoriale a firma del dott. Ferdinando Maurici e della dott.ssa Graziella Molino, trasmessa con prot. 1822 del 24/10/2002
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	flc02
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTK - Nome file originale	Annuario-Corriere-fotografico-fotografi-italia-900.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	flc05
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTK - Nome file originale	014 Comoy Fusaro Capuana.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	flc06
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTK - Nome file originale	ACCEDI.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S86
BIBH - Codice identificativo	flc001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Blasi Corrado, Luigi Capuana, originale e segreto, Catania, Cav. Giannotta Editore, 1968, p.289
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S86
BIBH - Codice identificativo	flc002
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vetro Pietro, Luigi Capuana la vita e le opere, studio editoriale moderno, Catania, 1922, p.273
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S86
BIBH - Codice identificativo	flc003
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Capuana Luigi in Dizionario dei Siciliani Illustri, Palermo, F. Ciuni Libraio editore, 1939 pp.97-98
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2020
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Scollo, Maria Antonietta
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carbonaro, Caterina
FUR - Funzionario responsabile	Lamagna, Gioconda